

OGGETTO: variazione pianta organica del personale dipendente del comune di tuenno.

RELAZIONE

La Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, così come modificata dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 “Legge Finanziaria 2015”, all'art. 106 disciplina le modalità di svolgimento del servizio di custodia forestale specificando che detto servizio può essere espletato mediante convenzione, con riferimento ai territori individuati dalla Giunta provinciale in applicazione del relativo regolamento attuativo previsto dal comma 6.

Per effetto della previgente normativa, i Comuni di Cles, Tuenno, Nanno e Tassullo, si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 16 di cui al D.P.G.R. n. 3882.A del 21.12.1969, con approvazione dello Statuto intervenuta giusto D.P.G.P. 14 gennaio 1972 n. 21795/.

La citata LP 14/2014 ha ulteriormente modificato l'art. 114 della LP 11/2007 “Legge Forestale” prevedendo, al comma 2 ter, lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale entro il 31 dicembre 2015.

In attesa della definizione del nuovo regolamento che disciplina il servizio di custodia forestale, previsto dall'art. 106 comma 6 della LP 11/2007 e s.m., si ritiene comunque di attivare da subito una nuova modalità di gestione del servizio fino ad ora garantito dal Consorzio di Vigilanza Boschiva, per conseguire una maggiore semplificazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di non vanificare, ma anzi, rafforzare principi di impiego il più razionale possibile dei custodi forestali, con la possibilità di fornire agli enti associati anche strumenti di supporto alla gestione delle proprie risorse forestali in un'ottica di semplificazione.

Evidenziato poi come nel corso degli ultimi anni, le mutate condizioni di mercato della risorsa patrimoniale costituita dal legname e le crescenti difficoltà di gestione amministrativa, non ultime quelle relative ai custodi forestali, hanno portato a riconsiderare la forma gestionale individuando appunto quella alternativa al Consorzio, con autonomia giuridico-patrimoniale, nella Gestione Associata a termini dell'art. 59 del vigente TULLRROC.

Definito ed approvato con precedente atto l'accordo per una gestione comune del servizio di custodia forestale nei rispettivi territori, i soggetti di cui sopra, certi di passare ad una più efficiente ed efficace forma di gestione del servizio attraverso la forma associata, convenivano di assumere gli atti a ciò conseguenti definendo un progetto esecutivo condiviso in diversi incontri ai quali partecipavano i rispettivi delegati.

Il primo degli adempimenti necessari, risulta quello di gestire la modifica della pianta organica del Comune cosicché la stessa contempra numero nuovi 3 addetti al servizio di Custodia, come oggi assegnati al consorzio posto in “liquidazione” a far data 31.12.2015, personale già inquadrato in categoria C., profilo professionale di Custode forestale.

Di fatto il T.U. dei Comuni prevede che sia attribuita alle Assemblee consiliari la determinazione delle “dotazioni organiche complessive”, tanto che con deliberazione giuntalesca verrà successivamente aggiornata e così rivista la tabella B che ripartisce e articola i posti per profilo.

Per quanto sopra si propone ora di variare le previsioni della tabella A nei termini espressi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione che precede e ritenuto di poterla condividere nelle argomentazioni che propone.

Convenuto, quindi, di dover procedere alla revisione della previsione contenuta nella tabella A come in ultimo allegata a precedente atto n. 9 dd. 27.03.2008, che qui si allega.

Esaminata in tal senso la documentazione predisposta dall'ufficio segreteria ed in particolare la nuova tabella esplicativa della dotazione organica per struttura.

Visto l'art. 114 della L.P. 23-5-2007 n. 11

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 40 dd. 26.11.2014;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli n. 14, contrari 0 e astenuti 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, la nuova tabella A, costituente la dotazione di personale del Comune di Tuenno suddiviso per singola categoria, nel testo che qui si fa proprio ad ogni effetto di legge.
2. Di dare mandato alla Giunta di aggiornare la tabella B, così da definire per ciascun ufficio e ripartizione numerica le rispettive dotazioni e le conseguenti qualifiche funzionali.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il Sindaco
Pietro Leonardi

Il Segretario Comunale
dott.ssa Anna Maria Iob